



PRIMA PROVA

1. L'attualità e l'inadeguatezza del valore illuministico della "tolleranza": il candidato analizzi le linee essenziali di questa decisiva eredità culturale del secolo dei lumi, riflettendo criticamente sulla sua complessità, le sue sfide e i suoi problematici sviluppi nel mondo contemporaneo.

2. Accanto ai tradizionali concetti di "destra" e "sinistra", sui quali fu riaperto il dibattito, una ventina di anni fa, da un saggio di Norberto Bobbio, nel lessico politico contemporaneo è ormai divenuto di uso comune il vocabolo "populismo", i cui confini semantici appaiono, spesso, determinati più dalla contingenza della polemica politica che da una solida base teorica. Il candidato è invitato a sviluppare, sulla base delle proprie conoscenze, una personale riflessione critica sul significato del termine in questione e sull'uso che ne viene fatto nel contesto sociale e politico del nostro tempo.

3. Nel Manifesto di Ventotene (1941) Ernesto Rossi, Altiero Spinelli e Eugenio Colorni così esprimevano le loro aspettative e i loro ideali per l'Europa futura:

"Oggi è il momento in cui bisogna saper gettare via vecchi fardelli divenuti ingombranti, tenersi pronti al nuovo che sopraggiunge così diverso da tutto quello che si era immaginato, scartare gli inetti fra i vecchi e suscitare nuove energie tra i giovani. Oggi si cercano e si incontrano, cominciando a tessere la trama del futuro, coloro che hanno scorto i motivi dell'attuale crisi della civiltà europea, e che perciò raccolgono l'eredità di tutti i movimenti di elevazione dell'umanità, naufragati per incomprendimento del fine da raggiungere o dei mezzi come raggiungerlo"

Il/la candidato/a ripercorra le tappe che hanno portato alla costituzione dell'Unione Europea e ne analizzi gli sviluppi contemporanei alla luce dell'eredità morale dei suddetti padri fondatori.

4. «Io, Partenope è l'ultima tappa di un viaggio che mi ha portato a vedere il mio Paese: l'Italia, dalla parte delle radici. In cinque storie del passato che servono a capire il presente, e che si svolgono in cinque regioni diverse. L'Italia è un patchwork di popoli e culture: non viene da una storia comune, non ha una ragione unica o, se ce l'ha (e per forza di cose prima o poi dovrà averla) è un insieme di tante ragioni».

Il candidato commenti brevemente queste frasi tratte dal *Congedo* del romanzo *Io, Partenope* di Sebastiano Vassalli (Rizzoli, Milano 2015). In particolare: anche il candidato ritiene che le «storie del passato» servano a «capire il presente»?